

Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2012, n. 35-4860

**Applicazione del Patto regionale "orizzontale" per l'anno 2012, in attuazione dell'art. 1, commi 141 e 142 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e del D.M. 6 ottobre 2011.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

l'art. 32, comma 17, ultimo periodo, della legge 12 novembre 2011, n. 183, ha previsto che "Restano ferme per l'anno 2012 le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220";

il comma 141 dell'articolo 1, della legge n. 220/2010 e s.m.i. prevede, a decorrere dall'anno 2011, che le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli Enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli Enti locali della Regione e che tali disposizioni sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata (Patto regionale "orizzontale");

il comma 142 dispone che, ai fini dell'applicazione del citato comma 141, ogni Regione definisca e comunichi agli Enti locali del proprio territorio il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, nonché comunichi, al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ogni anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011 "Regionalizzazione orizzontale" del patto di stabilità interno 2011 di cui all'articolo 1, commi 141 e 142 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, detta i criteri e le modalità per la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno posti dal legislatore nazionale;

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 febbraio 2012, n. 5, ha confermato anche per il 2012 i criteri di attuazione del Patto regionale orizzontale quali stabiliti dal predetto decreto 6 ottobre 2011;

l'art. 4 della legge regionale 1 giugno 2010, n. 14, prevede che le modalità applicative del c.d. Patto regionale sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale adottata previa intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ovvero, nelle more della costituzione di quest'ultimo, con la Conferenza Regione - Autonomie locali.

Considerato che:

con note ufficiali depositate agli atti del Settore Programmazione macroeconomica, gli Enti locali di cui al prospetto riportato nell' allegato A hanno consentito ad una modifica in senso peggiorativo del proprio obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, nella misura indicata dai medesimi prospetti, indicando altresì, come prescritto dal citato D.M. 6 ottobre 2011, le modalità di recupero degli spazi finanziari ceduti nel prossimo biennio;

analogamente gli Enti locali di cui al prospetto riportato nell'allegato B hanno richiesto una modifica in senso migliorativo del proprio obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, nella misura indicata dal medesimo prospetto, indicando altresì, come prescritto dal citato D.M. 6 ottobre 2011, le modalità di restituzione degli spazi finanziari acquisiti nel prossimo biennio;

fermo restando l'obiettivo aggregato del comparto degli Enti locali piemontesi, quale risultante dalle comunicazioni effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è quindi possibile procedere, nei confronti dei predetti Enti, alle richieste modifiche degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, nonché, per garantire, nel corso del prossimo biennio, il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti, gli obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2013 e 2014;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

dato atto che l'Assessore al Bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, statistica, risorse umane e patrimonio, pari opportunità ha tenuto, in data 31 ottobre 2012, una apposita informativa sui contenuti della presente deliberazione in sede di prima Commissione del Consiglio regionale;

visto l'art. 32, comma 17, ultimo periodo, della legge 183/2011 cit.;

visto l'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit.;

visto l'art. 1, comma 138-bis, della legge n. 220/2010 cit.;

visto l'art. 1, comma 140, della legge n. 220/2010 cit.;

viste le D.G.R. n. 37-4193 del 23 luglio 2012 e n. 17-4540 del 10 settembre 2012;

visto l'esito del tavolo tecnico istituito dalla DGR n. 27 – 3699 del 16/4/2012 e riunitosi in data 1 ottobre 2012;

vista la deliberazione del Consiglio delle autonomie locali assunta nella seduta del 29 ottobre 2012;

*delibera*

per quanto in premessa indicato,

– di disporre, ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. 220/2010 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011, la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012 degli Enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati negli allegati A e B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella misura ivi indicata;

– di disporre altresì la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2013 e 2014 dei medesimi Enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati negli allegati A e B, al fine di garantire, nel corso del prossimo biennio, il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti nel corrente anno, come prescritto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011;

– di dare atto che le modifiche in senso migliorativo ed in senso peggiorativo sono, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di pari entità e, pertanto non modificano l'obiettivo aggregato degli Enti locali della Regione;

– di dare mandato al Settore Programmazione macroeconomica di procedere a comunicare agli Enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2012, 2013 e 2014 ed a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Allegato A Patto orizzontale 2012 - Enti cedenti 2012**

<b>Ente</b>		<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Saldo</b>
		<b>Quota ceduta</b>	<b>Quota acquisita</b>	<b>Quota acquisita</b>	
Comune	Caselle Torinese	515	258	257	0
<b>Totale</b>		515	258	257	0

Valori in migliaia di Euro

**Allegato B Patto orizzontale 2012 - Enti beneficiari 2012**

<b>Ente</b>		<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Saldo</b>
		<b>Quota acquisita</b>	<b>Quota ceduta</b>	<b>Quota ceduta</b>	
Comune	Alessandria	117	59	58	0
Comune	Bra	116	58	58	0
Comune	Carmagnola	116	58	58	0
Comune	Serravalle Sesia	50	25	25	0
Comune	Varallo	116	58	58	0
<b>Totale</b>		515	258	257	0

Valori in migliaia di Euro